

**Determinazione del Dirigente del Servizio  
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

Prot. n.        36 - 25436 / 2016

OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMUNE DI VILLARBASSE - PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA IN VARIANTE AL P.R.G.C. - ART. 17 BIS L.R. 56/77 - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio  
Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica**

**vista** la proposta di Variante al P.R.G.C. del Comune di Villarbasse, connessa al Programma di rigenerazione urbana di Piazza del Municipio e del Nucleo Storico (NS), esaminato nella Conferenza dei servizi del 18 maggio 2016;  
(Prat. V17B\_COMMA 5\_001/2016);

**dato atto** che:

- il Comune di Villarbasse ha proposto, con Deliberazione del C.C. n. 49 del 14/12/2015, un "*Programma di Rigenerazione Urbana, Sociale e Architettonica*" che interessa la Piazza del Municipio e il Nucleo Storico-NS, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2009 in Variante al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 bis, comma 5, della L.R. 56/77 s.m.i.;
- il Comune di Villarbasse ha convocato la prima Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 s.m.i. che si è svolta in data 18 maggio 2016 nel corso della quale sono stati illustrati i contenuti del programma in variante al P.R.G.C. sotto il profilo ambientale ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e per gli aspetti urbanistici;
- il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana con nota prot. n. 62814/2016/lb8 del 19/05/2016, ha espresso parere in merito alla Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della D.Lgs. 152/2006;
- il Comune di Villarbasse ha convocato la seconda Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 s.m.i. che si è svolta in data 20 giugno 2016 nel corso della quale sono stati illustrati i contenuti dei pareri formulati dagli Enti con competenza ambientale ed è stata decisa all'unanimità di procedere alla pubblicazione degli atti di Variante;

- l'Organo tecnico del Comune di Villarbasse, con provvedimento in data 27 giugno 2016, ha espresso il parere di non assoggettabilità alla VAS del programma in oggetto;
- il Comune di Villarbasse ha provveduto alla pubblicazione degli atti ai fini della formulazione delle osservazioni dal 05 luglio 2016 e ha convocato (con nota del 29 giugno 2016) la terza Conferenza dei servizi da svolgersi il 14 settembre 2016;

**preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dagli atti trasmessi e dagli esiti delle Conferenze dei servizi svolte;

**rilevato** che, nello specifico, la Variante urbanistica in oggetto propone i seguenti contenuti:

- recupero e riqualificazione degli spazi pubblici in piazza del Municipio e di una significativa porzione di tessuto urbano degradato sita nel Nucleo Storico (NS);
- realizzazione di interventi su immobili di proprietà comunale e privata, previa demolizione di edifici vetusti e applicazione della premialità pari al 35% dei volumi interessati (ex art. 14, c. 2 L.R. 20/2009);
- realizzazione dei nuovi volumi in piazza del Municipio e in parte mediante il trasferimento su altre aree (AS2 residenziale esaurita; ES area agricola di salvaguardia);
- cessione a titolo gratuito di un'area privata, già destinata a servizi pubblici IC1, per l'ampliamento di un centro ricreativo pubblico;

**verificato** che le aree interessate dal trasferimento di una parte dei volumi generati dal programma in oggetto (AS2 e ES) risultano poste rispettivamente in aree "dense" (AS2) e "di transizione" (ES), nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 16 delle N.d.A. del PTC2;

**preso atto** che la Città Metropolitana è stata rappresentata alle Conferenze dei Servizi svoltesi in data 18 maggio 2016 e 20 giugno 2016 dal geom. Luciano Viotto, funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica, espressamente delegato dal Dirigente del Servizio, ing. Giannicola Marengo, rispettivamente con atto prot. 61927/2016 del 18 maggio 2016 e con atto prot. 75098/2016 del 17 giugno 2016;

**dato atto** che la Città Metropolitana di Torino:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi dell'art. 17/bis della L. R. n. 56/77 e s.m.i., in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**visto** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicato sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

**vista** la legge 7/04/2014 n. 56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*" così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;

**rilevato** che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44 art. 1 della citata legge;

**visto** l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

**visto** il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 346-24244/2016 del 12 settembre 2016;

## D E T E R M I N A

**1. di formulare**, in merito alla proposta di Variante al P.R.G.C. del Comune di Villarbasse, connessa al Programma di rigenerazione urbana di Piazza del Municipio e del Nucleo Storico (NS), esaminato nella Conferenza dei servizi del 18 maggio 2016, le seguenti **osservazioni** che sono da considerarsi all'interno della procedura, quali apporti collaborativi:

- a)* i contenuti puntuali della Variante in oggetto e le ricadute sotto il profilo insediativo sul Piano vigente costituiscono un importante elemento nella sua evoluzione attuativa, ad oltre 16 anni dall'approvazione (D.G.R. n. 08-458 del 17/07/2000). La trasformazione e la riqualificazione di una significativa porzione di territorio del Centro Storico e che include la Piazza del Municipio, nonché la possibilità di realizzare parte delle volumetrie determinate dai meccanismi attuativi della L.R. 20/2009 su aree esterne al programma di Rigenerazione proposto, dovrebbe indurre l'Amministrazione

Comunale ad una riflessione più profonda e che attiene la messa in sicurezza dell'intero territorio comunale, nel rispetto di uno dei principi fondanti del vigente PTC2 (art. 50 N.d.A. "Difesa del Suolo") ove viene affermato che *"La sicurezza, diritto dei cittadini, non è solo la garanzia che le regole del vivere civile siano rispettate, ma è anche e soprattutto la possibilità di vivere in un territorio "sicuro", in cui i luoghi dell'abitare, del lavoro, dello studio, del divertimento e le reti di comunicazione siano protetti, e quindi i cittadini siano il meno possibile esposti a situazioni di rischio"*. Questi enunciati siano di impulso al Comune per avviare la procedura di adeguamento complessivo del P.R.G.C. al P.A.I. e al rischio sismico;

b) il minor consumo di suolo, asse portante del PTC2, si traduce in una razionale previsione di interventi sul territorio: in coerenza alle prescrizioni di cui all'art. 16 delle N.d.A. del PTC2, si suggerisce di procedere all'individuazione delle aree *"dense"*, *"di transizione"* e *"libere"* per l'intero P.R.G.C. vigente. Tale procedura consente all'Amministrazione Comunale di dotarsi di uno strumento di indirizzo per le future scelte di pianificazione locale;

2. **di dare atto** che, con specifico Decreto della Sindaca Metropolitana, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il PTC2, ai sensi dell'art. 17 bis L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
3. **di prendere atto** che il rappresentante Delegato della Città Metropolitana illustrerà i contenuti del presente provvedimento nella Conferenza conclusiva della Variante in oggetto.

Torino, 14 settembre 2016

il Dirigente  
Ing. Giannicola Marengo  
*Firmato in originale*